

GIADA

***Lolium multiflorum* Lam. SUBSP. WESTERWOLDICUM - DIPLOIDE**

La varietà di loietto più precoce presente sul mercato



La nuova varietà diploide che anticipa la spigatura di circa 10-15 giorni, rispetto alle altre varietà precoci.

Permette un eccezionale anticipo di raccolta e offre la possibilità di ottenere una seconda coltura in linea con le prime semine.

Può essere seminata sia in autunno che a fine inverno, con ottimi risultati produttivi.

Seminare a file distanti 15-20 cm, ad una profondità di circa 1-2 cm, impiegando una dose di circa 35-40 kg seme/ha.

CARATTERISTICHE

SOTTOSPECIE	Westerwoldicum
PLOIDIA	Diploide
ALTERNATIVITÀ	Alternativa
EPOCA DI SPIGATURA	Molto precoce
RISPIGATURA	Completa rispigatura dopo il taglio
PORTAMENTO	Pianta eretta
TAGLIA	Media
TIPOLOGIA DI PIANTA	Culmo sottile, foglie strette
PRODUZIONE DI FORAGGIO	Buona

NOTE DI COLTIVAZIONE:

Si adatta molto bene anche in condizioni di scarsa fertilità. Particolarmente indicata in caso di semina tempestiva di seconda coltura

LA LOIESSA

Lolium multiflorum

La loiessa o loietto italico (*Lolium multiflorum* Lam.) è un'ottima graminacea foraggera, molto produttiva e aggressiva nei confronti delle malerbe; risponde molto bene alle concimazioni e alla fertilità del terreno. Produce un ottimo foraggio con elevate caratteristiche nutrizionali e, soprattutto, molto appetibile da parte degli animali.

SUB-SPECIE

ITALICUM: biennale, richiede solitamente una semina a fine estate-inizio autunno.

WESTERWOLDICUM: annuale, con possibilità di semina anche a fine inverno.

In Pianura Padana sono entrambe le sottospecie vengono normalmente seminate in autunno, per poter effettuare in primavera uno o più sfalci.

PLOIDIA

DIPLOIDI; hanno taglia e dimensioni più contenute (fusto sottile, foglie strette e nodi meno pronunciati), con minore umidità negli steli, molto adatte alla produzione di foraggi affienati.

Il peso di 1000 semi oscilla tra 2,0 e 2,5 g.

TETRAPLOIDI; hanno un maggiore sviluppo vegetativo (steli più grossi, foglie larghe e lunghe, una colorazione più intensa) e forniscono maggiori volumi di foraggio. I tessuti sono più acquosi e più ricchi di sostanze azotate rispetto alle varietà diploidi.

Il peso di 1000 semi è compreso tra 2,5 e 3,0 g.

HABITUS VEGETATIVO o ALTERNATIVITÀ

ALTERNATIVE: capaci di spigare nell'anno d'impianto, sia quando sono seminate in autunno sia quando sono seminate in primavera.

NON ALTERNATIVE: devono superare l'inverno prima di poter spigare.

TECNICA CULTURALE

SEMINA

Epoca di semina: in condizioni normali, va seminata nell'ultima decade di settembre, tuttavia il periodo può variare in funzione dell'andamento climatico stagionale.

Modalità di semina: a righe, distanti 15-20 cm.

Profondità di semina: 1-2 cm.

Quantità di seme: 35-45 kg/ha in funzione dell'epoca

di semina e del tipo di seme (le dosi di seme maggiori sono necessarie per le varietà tetraploidi e le semine più tardive).

CONCIMAZIONE

La loiessa manifesta appieno la propria potenzialità in condizioni di elevata fertilità, soprattutto con buona disponibilità di azoto; tuttavia occorre fare attenzione a non eccedere nelle concimazioni azotate per evitare possibili allettamenti.

Asportazioni di elementi nutritivi (kg/ton ss)	N	P	K
	15-17	3-5	8-10

RACCOLTA E UTILIZZO

La loiessa è una specie da sfalcio molto versatile, che si presta a diverse forme di utilizzazione.

Foraggio verde per consumo diretto - Con varietà molto precoci e in ambienti caldi, può avere inizio anche nella prima decade di aprile e protrarsi fino all'inizio della spigatura.

Fienagione - Il momento della raccolta dipende strettamente dalle condizioni meteorologiche. Tuttavia, in linea di massima, il momento ideale è la piena spigatura, quando si ha un giusto rapporto fra qualità del foraggio e quantità di sostanza secca.

Foraggio da insilare - Il momento ideale per l'insilamento è l'inizio della spigatura (10% di piante con spiga), quando si ha un maggior tenore di proteine, zuccheri e fibra più digeribile. In questo momento, però, l'elevata umidità può creare problemi di conservazione, per cui si rende necessario un pre-appassimento in campo per circa un giorno.